



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Reddito di Cittadinanza e modello di governance regionale delle politiche del lavoro

Giuseppe Di Raimondo Metallo

23 maggio 2019

ITER DI RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA E DELL'ADR [1/2]

1

**Presentazione
della domanda**

Il cittadino può presentare domanda di RdC:

- **online**, tramite il sito dedicato
- **in formato cartaceo**, presso i CAF o gli uffici postali

2

**Vaglio della
domanda**

INPS effettua i **controlli** sul possesso dei requisiti **mediante le autocertificazioni rese dal cittadino** in fase di presentazione della domanda

3

**Sottoscrizione del
Patto per il lavoro**

Nel caso in cui la domanda venga approvata, **tutti i membri maggiorenni** della nucleo familiare sono tenuti a sottoscrivere il **Patto per il Lavoro**, oppure, nel caso in cui il bisogno non sia prevalentemente connesso alla situazione lavorativa, il **Patto per l'inclusione sociale**



Il **Patto per il lavoro** - che equivale al PSP di cui al D.Lgs. n. 150/2015 - va **stipulato presso i CPI o presso i soggetti accreditati** entro **30 giorni dal riconoscimento del beneficio**.

Il cittadino tenuto alla stipula del Patto per il Lavoro è pertanto convocato dall'operatore competente ai fini della presentazione della DID (se non ancora rilasciata) e della stipula del Patto per il lavoro

ITER DI RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA E DELL'ADR [2/2]

4

Assegnazione dell'AdR

Al fine di ottenere un **servizio di assistenza intensiva nella ricerca del lavoro**, il beneficiario del RdC tenuto a stipulare il Patto per il lavoro, trascorsi **30 giorni dalla data di liquidazione della prestazione**, riceve **dall'ANPAL l'AdR** graduato in funzione del profilo personale di occupabilità, da spendere presso i CPI o i soggetti accreditati



È attualmente **in discussione una circolare** di ANPAL in cui si prevede che:

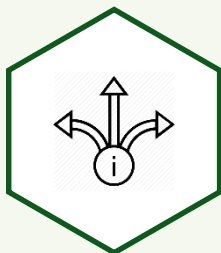
- **le persone che hanno già in essere un PSP saranno convocate ugualmente** e nei medesimi termini, **allo scopo di stipulare il Patto per il lavoro** ed essere informati circa gli obblighi
- **le persone che hanno già in essere misure di politica attiva del lavoro continueranno a partecipare alle misure medesime** senza necessità di modificare il proprio percorso di inserimento professionale, e conservano il diritto al beneficio

LE IMPLICAZIONI DEL RDC SUI SERVIZI AL LAVORO IN LOMBARDIA



Coordinamento con altri enti

Regione Lombardia è intenzionata a **sviluppare modalità strutturate di coordinamento** con altri organismi coinvolti nell'attuazione del RdC (es. INPS, ANCI), al fine di **assicurare l'efficiente ed efficace gestione della politica**, anche con riferimento all'ordinato flusso dei cittadini coinvolti



I flussi informativi per la gestione transitoria del RdC

Nelle more della completa disponibilità dei servizi in cooperazione applicativa, **ANPAL**, al fine di dare tempestiva attuazione al RdC, **ha reso disponibile i primi elenchi di soggetti beneficiari di RdC**. Tali elenchi verranno utilizzati dai CPI come supporto per l'espletamento delle attività previste

GLI ACCORDI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Accordi di partenariato pubblico privato

Regione Lombardia ha **promosso dei partenariati pubblico privato** per la **gestione delle attività amministrative** relative allo stato di disoccupazione (Stipula dei PSP)

- **200** operatori hanno sottoscritto accordi
ad oggi attivi



- **27%** PSP stipulati presso gli operatori privati

PROVINCIA	% PSP DA OP. PRIVATI
BERGAMO	5%
BRESCIA	12%
COMO	12%
CREMONA	8%
LECCO	40%
LODI	30%
MANTOVA	41%
MILANO	40%
MONZA E BRIANZA	43%
PAVIA	79%
SONDRIO	25%
VARESE	36%
TOTALE	27%

IL RINNOVO DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO [1/2]

Rinnovo degli accordi di partenariato pubblico privato



L'Amministrazione è intenzionata a **rinnovare** gli accordi di partenariato:

1. **proroga** della validità degli Accordi sottoscritti almeno al 31.12.2020
2. **aggiornamento** delle finalità con nuove disposizioni previste dal RdC:

➔ Possibilità per gli operatori privati di sottoscrivere il Patto per il lavoro previsto dalla L. n. 26/2019 (conversione del D.L. n. 4/2019)



- il nuovo Patto per il lavoro sostituirà il PSP previsto dal D.Lgs. n. 150/2015
- il flusso informativo comincerà ad essere attivo dal 24 giugno

IL RINNOVO DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO [2/2]

Per assicurare il ruolo degli operatori accreditati è necessario:

- definizione degli adempimenti preliminari (e relativa titolarità) alla stipula del Patto per il Lavoro
- accesso alla piattaforma Patto per il Lavoro
- accesso ai flussi informativi: verifica del target
- accesso e attivazione dell'agenda degli appuntamenti (assicurare la tracciabilità delle attività)
- gestione dell'Assegno di Ricollocazione ed eventuali integrazione con altre misure
- coinvolgimento nell'applicazione delle sanzioni

La possibilità per gli operatori di sottoscrivere il patto per il Lavoro per le finalità del Reddito di Cittadinanza decorrerà dalle indicazioni regionali a seguito degli indirizzi dell'ANPAL.



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE